

Albergatori contrari alla decisione della giunta: “Non facciamo una bella figura”

di Monica De Santis

La ripresa dell'applicazione dell'Imposta di Soggiorno sul territorio del Comune di Salerno, a partire dal prossimo 1 dicembre, deliberata dalla Giunta Comunale non ha ottenuto il consenso da parte degli albergatori salernitani che invece hanno giudicato assurda la decisione assunta. Una notizia arrivata agli operatori salernitani nella giornata di ieri, inaspettata e per qualcuno incommentabile. Come per Antonio Ilardi, titolare dell'Hotel Polo Nautico, che amareggiato preferisce il silenzio piuttosto che commentare la decisione della giunta. Dissenso anche da parte di Confcommercio Campania Federalberghi Salerno, che attraverso il suo presidente Giuseppe Gagliano fa sapere che “La notizia del ripristino della tassa di soggiorno sospesa fino alla fine dell'anno in seno allo stato di emergenza, ci è stata comunicata, tra capo e collo, da alcune strutture cittadine associate che hanno ricevuto una mail dall'amministrazione comunale. La neo insediata Giunta, come si legge dal verbale della delibera, ha ravvisato le condizioni per anticipare la reintroduzione dell'imposta a carico di chi decide di pernottare a Salerno. Speriamo di sbagliarci in quanto, a nostro avviso, la decisione cozza con lo scenario attuale in cui non solo politici e virologi invitano tutti a tenere alta la guardia, ma anche le prenotazioni già confermate tendono ad essere cancellate. E, sebbene si tratti di piccoli importi, peraltro a carico dei turisti e non delle imprese, continuiamo a pensare che tale decisione vada in controtendenza rispetto agli sforzi che la stessa Amministrazione sta facendo per assicurare lo svolgimento di un evento come Luci d'Artista, con tutte le responsabilità che ne conseguono. Attraverso un

preventivo confronto con gli operatori, si sarebbe potuta trovare una soluzione che potesse accontentare tutti, evitando così di dover esigere l'imposta da ospiti a cui era stata confermata una tariffa che non prevedeva questo ulteriore aggravio". Commento non positivo sulla decisione presa dalla giunta comunale anche da parte di Antonio Sorgente, titolare del Mediterraneo Hotel... "Sicuramente non è una cosa positiva. Insomma era stato stabilito che la tassa di soggiorno fosse sospesa fino al 31 dicembre, oggi (ieri per chi legge, n.d.r.) ci comunicano che invece viene ripristinata a partire dal 1 dicembre. Penso che tutti possano immaginare che per noi albergatori diventa complicato comunicare questa variazione a chi ha già prenotato per un soggiorno a Salerno. Non facciamo di certo una bella figura con i clienti, che invece ci prendono per 'pazzi', mi si lasci passare questo termine. Sono un albergatore e non un politico. Non conosco le dinamiche che hanno spinto la giunta a prendere una decisione simile, però sicuramente non è una cosa normale dire che la tassa di soggiorno è sospesa fino al 31 di dicembre e poi all'improvviso a pochi giorni dal primo di dicembre ripristinare la tassa".